

Parole di confine dalla poesia al rap

Luciano Anceschi che invita Alfredo Giuliani a leggere e discutere i suoi ultimi scritti. E poi Ceserani con Maggiani, Guglielmi e Aurelio Picca, Pedullà insieme a Pagliarini. Da venerdì a domenica un gioco delle coppie tutto letterario per la nuova edizione di RicercaRe, che lo scorso anno fu dedicata al Gruppo '63. Una

manifestazione dedicata al mondo della scrittura, ai nuovi linguaggi, al rapporto con la musica. Quest'anno la scelta è caduta sulle verifiche concrete e dirette di testi inediti, letti dagli autori e sottoposti a dibattito. In scena Macchina Salomè di Nanni Balestrini e Dove hai lasciato la mia barca, di Michele Perreira.

AZIO MINARDI

■ Del programma di RicercaRe '94, che prenderà il via venerdì, ieri hanno parlato diffusamente l'assessore Antonio Bernardi, Ivano Burani editore e organizzatore culturale e il poeta Giuseppe Caliceti. L'asse portante della manifestazione si traduce perfettamente nel sottotitolo «Laboratori di nuove scritture», ha spiegato l'assessore Bernardi sottolineando le esigenze di sperimentazione e l'attenzione particolare per la ricerca sui nuovi fenomeni del linguaggio e della comunicazione. Accanto, infatti, alla presentazione di testi assolutamente inediti o non ancora pubblicati, «RicercaRe '94» proporrà infatti anche due appuntamenti (venerdì 27 e sabato 8 maggio) dedicati al teatro e alla musica. Il primo, per poi concludersi domenica mattina con una tavola rotonda conclusiva condotta da Paolo Fabbri, si occuperà del meccanismo di svolgimento della manifestazione, che avrà inizio venerdì mattina presso la Sala degli Specchi del Teatro alla Scala. È stato messo a punto da un comitato tecnico in cui figurano Nanni Balestrini, Renato Barilli, Ivano Burani, Giuseppe Caliceti, Angelo Guglielmi,

Tommaso Ottomieri. Caliceti spiega così la formula di questo Laboratorio: «Abbiamo individuato venti "invitati" (critici, autori di testi, operatori dell'informazione e dell'editoria) i quali a loro volta, in assoluta libertà, hanno proceduto alla scelta di uno scrittore che verrà invitato a leggere brani di un'opera inedita o in corso di produzione. Spicca su tutte una coppia di alto valore simbolico, costituita dal Grance Vecchio di tutta l'area della sperimentazione, Luciano Anceschi, che si permette di invitare Alfredo Giuliani a sua volta decano dei Novissimi. Vediamo alcuni abbinamenti di questo intrigante «gioco delle coppie»: Remo Ceserani inviterà Maurizio Maggiani, Gianni Celati inviterà Giampaolo Morelli, Roberto di Marco inviterà Sandro Sproccati, Walter Pedullà inviterà Elio Pagliarini, Angelo Guglielmi inviterà Aurelio Picca. Dopo una succinta presentazione dello scrittore seguirà un dibattito sul testo letto in cui potranno intervenire tutti i presenti.



Nanni Balestrini

«L'ambizione di questo appuntamento annuale – ha detto Bernardi – è quello di indagare sul “nuovo” nel mondo della letteratura, spesso sacrificato dalla concorrenza e dalla potenza dei mass media». Un'operazione culturale «di tendenza», con criteri di turnazione degli ospiti

e con formule e caratteri in continuo divenire; sperimentazione a tutto campo, quindi, e con pochi soldi. «RicercaRe 1994» si terrà nei giorni di venerdì, sabato e domenica, con sedute al mattino e al pomeriggio, mentre le serate di venerdì e sabato saranno dedicate rispettivamente a ricognizioni sulle nuove scritture nel teatro e nel territorio di confine tra letteratura e musica. «Nessuna voglia o ambizione di ricostituire il mitico Gruppo 63 – dice Caliceti –. Non ci sono

nè rimpianti, nè voglia di far resuscitare vecchie esperienze; solo il desiderio di ricerca e di riflessione sullo stato della letteratura in Italia». Il nuovo che avanza, se avanza, nell'ambito della prosa e della poesia è il leit motiv di tutta la manifestazione, ed anche la cornice delle due serate su «Ritmi Verbali» e «Tempi Teatrali». La prima curata da Caliceti e Alberto Piccinini de «Il manifesto», si occuperà del fenomeno musicale del rap, con la sua forte rilevanza della testualità; ne parleranno Francesco di Gesù (in arte Frankie I Nrg), Giovanni Lindo Ferretti dei Csi; e Mara Redeghieri degli Ustman. La seconda serata, programmata per sabato al Centro Cavallerizza, propone la rappresentazione di due testi teatrali; il primo si intitola «Macchina Salomè», un testo di Nanni Balestrini per la regia di Franco Brambilla, il secondo è «Dove hai lasciato la mia barca» con il testo e la regia di Michele Perriera.

Gran finale domenica mattina con una tavola rotonda finale alla quale forse sono stati invitati, oltre a tutti gli autori e critici, anche ospiti illustri come Edoardo Sanguineti e Furio Colombo.